

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Help Code Italia Onlus

Verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci del 16/4/2020

L'anno solare 2020 il giorno 16 aprile, alle ore 18.00 circa, in modalità telematica stante la situazione generale di lockdown dovuta alla pandemia da Covid-19, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare sul seguente

O.D.G.

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2019
2. Approvazione Bilancio Preventivo 2020
3. Varie ed eventuali

L'Assemblea è regolarmente riunita e risultano presenti i seguenti Soci:

- Matteo Cavalleroni
- Claudia Fadda
- Stefano Zara
- Anna Pittaluga
- Gianalberto Righetti
- Roberta Pellizzoli
- Alessandro Grassini
- Renata Frache
- Virginia Manzitti
- Cristina Marenì
- Teresa Sardanelli
- Giorgio Zagami
- Alessandro Cavo

Sono inoltre presenti il Revisore Gianbattista Prodi e i dipendenti Michela Gaffo e Francesco Asti.

Assume la Presidenza il Presidente Giorgio Zagami. Il Segretario Generale Alessandro Grassini funge da Segretario.

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2019

Il Presidente Zagami illustra ai soci i dati relativi all'esercizio 2019, contenuti nel documento "Bilancio 2019 in pillole" (Allegato 1 e parte integrante del presente verbale). Il bilancio è stato certificato dalla società di revisione indipendente PKF Italia. Nel corso dell'anno Helpcode ha portato aiuto diretto ad oltre 56.000 persone, di cui 34.000 sono minori. I donatori attivi, tra Italia e Svizzera sono oltre 7.300; 23 i progetti attivi, di cui il 57% di sviluppo, il 23% emergenza e il 20% post - emergenza. Le entrate complessive sono state pari a 4.475.523 €, con una leggera flessione (-4%) rispetto al 2018. Nel corso dell'anno 2019 è stato approvato un importante progetto in ambito sanitario in Libia finanziato dall'UE, il cui effetto economico si rivelerà nel corso degli esercizi 2020 e 2021. Il Presidente illustra inoltre i principali dati dello Stato Patrimoniale, con una variazione del totale Attivo e Passivo da 6,2 a 4,18 Milioni di € per effetto della chiusura di alcuni progetti non bilanciati dalla firma di nuovi contratti. Il patrimonio netto sale da 360.128 € a 373.334 €, come conseguenza dell'accantonamento dell'utile di esercizio. Il risultato di gestione è pari a 13.206 Euro. Viene inoltre incrementato il fondo per co-finanziamento progetti che passa da 15.000 € a 65.000 € (+50.000 €). Il presidente propone all'Assemblea che l'utile maturato venga portato a nuovo. L'assemblea approva il bilancio di esercizio 2019 e delibera che l'utile maturato venga portato a nuovo. Il Bilancio Consuntivo è contenuto nell'allegato 2; Bilancio, Nota Integrativa, Relazione dei Revisori e del Collegio Sindacale sono contenuti nell'allegato 2 bis. Entrambi gli allegati formano parte integrante del presente verbale.

2. Bilancio Preventivo 2020

Il Presidente e il Segretario Generale illustrano all'Assemblea anche il Bilancio Preventivo 2020 ed alcune informazioni relative alle attività in corso (allegato 3 e parte integrante del presente verbale). In considerazione della situazione di incertezza generate dalla pandemia da Covid-19, nel mese di marzo il budget inizialmente impostato è stato rivisto contenendo al massimo i costi di funzionamento e gli investimenti. Sono stati adottati meccanismi di controllo di gestione capillari per monitorare costantemente i flussi di cassa. Le entrate complessive previste ammontano a 5,75 M €, di cui il 72,6% derivanti dai progetti istituzionali e il 25,3% da raccolta fondi da individui. Gli oneri di gestione dovrebbero assestarsi attorno al 7% e i fondi destinati ad attività istituzionale intorno all'88% delle uscite. Si prevede un

risultato di gestione intorno i 100.000 € che potrà essere accantonato per far fronte a spese e co-finanziamenti futuri. Le ipotesi su cui è stato costruito il budget 2020 prevedono, a livello organizzativo, il potenziamento della funzione rendiconti e controllo di gestione, il mantenimento dell'operatività in tutti i paesi, nonostante le difficoltà connesse al Covid, l'adeguamento del modello organizzativo ai sensi della legge 231 e la rimodulazione di tutte le procedure interne. Nel budget sono stati considerati solo progetti per i quali sono già stati sottoscritti contratti con i donatori istituzionali. Si considerano le necessità di co-finanziamento dei progetti istituzionali (400 K €) ed una raccolta da 5 per mille in linea con il trend 2018-2019. Il budget considera inoltre l'impatto della pandemia sui risultati della raccolta fondi, con una riduzione variabile tra il 15 ed il 30% rispetto alle previsioni iniziali su base mensile fino ad agosto, ed una progressiva ripresa a partire da settembre. Inoltre, sempre in considerazione della crisi generale, si considera una riduzione delle entrate da corporate ed una riduzione degli investimenti in acquisizione di nuovi donatori, con un focus delle attività sul data base dei donatori storici, con campagne di donor-care ed upgrade. Il Presidente propone all'Assemblea l'approvazione del Bilancio Preventivo 2020. L'assemblea approva.

3. Varie ed eventuali

--

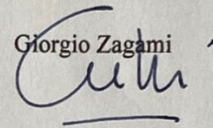
Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea si chiude essendo le ore 19.30

Il Segretario

Alessandro Grassini

Il Presidente

Giorgio Zagami



STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2019



	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO	4.181.187	6.200.596
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	67.425	97.235
I - Immateriali	55.359	76.994
1) Immobilizzazioni Immateriali	243.418	236.896
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Immat.li	(188.059)	(159.902)
II - Materiali	12.065	20.241
1) Immobilizzazioni Materiali	230.042	227.106
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Materiali	(217.976)	(206.866)
III - Finanziarie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.089.685	6.077.142
I - Rimanenze	5.125	3.026
1) Rimanenze di Merci	5.125	3.026
II - Crediti	76.247	34.366
1) Crediti verso clienti	2.123	900
2) Crediti Tributari	2.837	182
3) Acconti a fornitori	400	8.583
4) Crediti v/dipendenti	2.890	1.338
5) Crediti Diversi	62.681	18.046
6) Depositi cauzionali	5.316	5.316
III - Crediti per progetti	2.386.338	4.169.686
1) Verso Progetti	2.386.338	4.169.686
IV - Disponibilità Liquide	1.621.975	1.870.065
1) Denaro e Valori in Cassa	1.807	1.240
2) Depositi Sede	1.433.054	1.686.147
3) Depositi nei PVS per Progetti	187.115	182.678
D) RATEI E RISCONTI	24.078	26.218

	4.181.187	6.200.596
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	373.334	360.128
I - Fondo di dotazione	12.491	12.491
II - Fondi Vincolati	358.862	358.862
1) Fondi Vincolati alla Missione Associativa	358.862	358.862
III - Risultato di Gestione	13.206	4.120
1) Risultato di esercizio	13.206	4.120
IV - Altre Riserve e Risultati di Precedenti Esercizi	(11.224)	(15.345)
1) Risultato di esercizi precedenti	(11.224)	(15.345)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	65.000	15.000
1) Fondi per cofinanz.Progetti	65.000	15.000
2) Fondi Rischi Crediti Vari	-	-
3) Fondo Spese Marketing	-	-
C) TRAT.TO DI FINE DI RAPPORTO DI LAVORO SUB.TO	54.518	53.897
D) DEBITI	201.098	180.897
I - Debiti verso Fornitori	89.337	82.790
II - Debiti verso Progetti	-	-
1) Debiti verso Progetti in Corso	-	-
III - Altri Debiti	111.762	98.107
1) Debiti verso Erario	16.029	26.289
2) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	30.054	31.119
3) Debiti verso il Personale	18.520	17.854
4) Debiti vs. Partner di Progetto	-	-
5) Altri debiti	47.159	22.844
E) RATEI E RISCONTI	3.487.237	5.590.674

HELP CODE ITALIA ONLUS

Il presidente

	RENDICONTO GESTIONALE 2019	
PROVENTI PER PROGETTI		
	DA UNIONE EUROPEA	388.395
	DA ENTI GOVERNATIVI NAZIONALI	2.137.449
	DA ENTI GOVERNATIVI NAZIONALI IN LOCO	-
	DA ENTI GOVERNATIVI ESTERO	-
	DA ALTRI ENTI /CORPORATE	264.937
TOTALE DA PROVENTI PER PROGETTI		2.790.780
ONERI PER PROGETTI		
	MOZAMBICO	1.953.729
	LIBIA	846.398
	TUNISIA	107.744
	NEPAL	123.620
	CAMBOGIA	149.050
	FATTIBILITA' NUOVI PROGETTI/IRAQ	-
	CONGO	105.885
	ITALIA	120.482
TOTALE ONERI PER PROGETTI		3.406.908
MARGINE DI PROGETTO		- 616.128
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
	DONAZIONI IN DENARO	1.605.167
	CINQUE PER MILLE	72.336
	DA ATTIVITA' ACCESSORIE	7.235
TOTALE ENTRATE DA RACCOLTA FONDI		1.684.738
USCITE		
	USCITE PER PROGETTI ITALIA	346.159
	ONERI DIRETTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	229.500
	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	12.744
	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	429.572
TOTALE USCITE		1.017.976
	ONERI E PROVENTI FINANZIARI	- 12.017
	ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	- 25.411
UTILE D'ESERCIZIO		13.206

HELP CODE ITALIA ONLUS
Il Presidente



NOTA INTEGRATIVA

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019

1. Organizzazione e Controllo interno

1.1 Organizzazione

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero.

La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla:

- a) gestione dei progetti, dei programmi di sostegno a distanza e dei rapporti con i sostenitori;
- b) direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi;
- c) monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di staff espatriato e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

1.2 Controllo interno

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, anche nel corso del 2019 si è proseguita la gestione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

1) Tutti i progetti di HELP CODE in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato; i responsabili dei progetti gestiti con fondi propri inviano alla sede una relazione finanziaria e di contenuto ogni sei mesi sull'avanzamento di ciascun progetto. Il controllo di gestione predisposto in sede, verifica, a cadenza trimestrale, o secondo necessità, eventuali scostamenti fra il budget previsionale ed il reale stato d'avanzamento delle spese progettuali fornendo così alla Direzione tutte le informazioni utili per valutare eventuali problematiche.

2) Il processo inerente l'invio dei fondi ai progetti avviene grazie ad un controllo incrociato fra la funzione amministrativa, per la parte tecnico-contabile, ed il coordinamento delle attività estere, per la parte sostanziale e di coerenza con la pianificazione finanziaria che i capi progetto periodicamente inviano alla sede. Una volta verificata la congruenza dei dati la Direzione autorizza l'invio dei fondi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Si riconferma per l'anno in corso quanto già diventato prassi gestionale corrente e precisamente:

- a) sistema integrato di contabilità generale con la contabilità analitica di progetto;
- b) rendicontazione dei progetti: ciascun capo progetto invia alle funzioni di sede preposte una relazione finale del progetto entro il 31 marzo di ogni anno, così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio.

Infine, anche nel corso del 2019, come già impostato negli anni precedenti, sulla base delle raccomandazioni della Società di Revisione PKF Italia S.p.A, tutte le sedi estere sono state sottoposte ad Audit amministrativi esterni sui dati contabili dell'anno a cura di Società di revisione locali appositamente contrattate. Nel corso di tali audit sono stati analizzati per ogni ufficio locale il 100% dei movimenti contabili.

1.3 Fatti di rilievo intervenuti

Nel corso dell'esercizio 2019 è continuata l'attività di progettazione verso donatori istituzionali volta a garantire all'Associazione, che storicamente ha basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sui donatori individuali, continuando quindi la differenziazione delle fonti di finanziamento. Ai progetti approvati negli anni precedenti da Commissione Europea in Nepal, Tunisia e Mozambico, MAECI e AICS in Mozambico e Libia sono seguite nuove approvazioni: AICS ha approvato un nuovo progetto di emergenza in Libia ed è proseguita la attività di cofinanziamento dei progetti da parte di fondazioni private ed enti pubblici in Svizzera.

Nel mese di marzo 2020 l'emergenza COVID-19 ha colpito l'operatività dell'organizzazione in Italia e nei paesi di intervento, con una conseguente riduzione della libertà di movimento sul campo e della possibilità di rispettare la pianificazione delle attività progettuali. La chiusura delle scuole in ogni paese limita la possibilità di svolgimento delle attività SAD, sia attivo che passivo. In conseguenza dell'impatto che l'emergenza avrà sulla condizione economica delle popolazione in Italia, oltre che sul funzionamento delle poste, si attende un forte calo della raccolta fondi da individui, aziende ed eventi speciali, la cui entità potrà essere quantificata nei prossimi mesi. Il management ha messo in atto tutte le possibili azioni correttive per garantire la continuità operativa, il contenimento dei costi oltre che per avviare azioni e team di lavoro orientati a cogliere tutte le opportunità progettuali e di finanziamento che l'emergenza porterà con sé, sia in Italia che all'estero.

2. Bilancio

Premessa

In linea generale, Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica: pertanto i proventi ed oneri di progetto sono rappresentati con riferimento al momento in cui hanno trovato giustificazione economica. Di conseguenza gli oneri caratterizzanti le attività della Onlus nell'esercizio sono contrapposti ai relativi proventi. In linea con prassi consolidate nel settore, Helpcode adotta la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti istituzionali applicando il principio dello Stato Avanzamento Lavori, partendo dai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Questa modalità di contabilizzazione prevede che i ricavi siano iscritti in bilancio in base alla percentuale di completamento del progetto determinata facendo riferimento ai costi effettivamente sostenuti riferibili al progetto stesso ed individuati in base al budget del progetto. In particolare la base di calcolo dei ricavi è determinata sulla base di un coefficiente pari alla somma dei costi di competenza dell'esercizio diviso il totale dei costi diretti del progetto determinati sulla base del budget approvato dal finanziatore istituzionale. Tale percentuale si applica al totale del valore contrattuale del contributo che il finanziatore del progetto si è impegnato ad erogare a HELP CODE.

I crediti riferibili ai progetti sono iscritti in bilancio per la loro totalità al momento della stipula del contratto con il finanziatore e sono progressivamente diminuiti degli importi effettivamente erogati dal finanziatore istituzionale durante il periodo di operatività del progetto.

Sempre al momento della stipula del contratto in contropartita al credito complessivo spettante a HELP CODE si iscrivono ricavi che, non essendo di competenza dell'esercizio, vengono riscontati agli esercizi successivi. La voce dei risconti passivi accoglie dunque le quote dei futuri ricavi che diverranno di competenza di futuri esercizi in relazione alla percentuale di completamento di ciascun progetto.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i proventi da raccolta fondi, essi vengono iscritti nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio nel momento della loro manifestazione economica.

2.1 Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto per forma e contenuto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio recepisce quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e è stato predisposto nel rispetto, ove possibile e per norme applicabili alla Associazione nella prospettiva di adeguare la rendicontazione alle pratiche generalmente utilizzate nel settore della Cooperazione Internazionale e dell'Aiuto Umanitario.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2019 e dalla presente Nota Integrativa, Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs. 139/2015.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di HELP CODE. Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria Relazione di Certificazione.

2.2 Contabilizzazione delle operazioni di gestione

Le operazioni dell'Associazione, per effetto della natura dell'attività e dell'organizzazione sua amministrativa-contabile, sono gestite in linea di principio secondo il criterio di competenza e, laddove non possibile data la tipologia dei lavori, secondo il criterio di cassa, quindi in parziale deroga da quanto previsto nel Codice Civile, che indica il criterio di competenza come quello di riferimento.

Va sottolineato che tale impostazione contabile è d'uso comune in molte delle Associazioni del Settore.

In particolare, si precisa che:

- le donazioni raccolte nell'esercizio, vengono contabilizzate per cassa, quando percepite.
- I costi relativi alla struttura e generali sostenuti nell'esercizio dalla Direzione HELP CODE, quali i costi del personale e le altre spese di gestione vengono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di ratei e risconti.

I proventi e gli oneri relativi ai progetti finanziati da donatori istituzionali sono contabilizzati per competenza. Il passaggio dal principio di contabilizzazione per cassa a quello per competenza, già applicato nel 2016 e 2017, è stato motivato dalla crescita del volume dei progetti finanziati da donors istituzionali, fino al 2015 poco rilevanti rispetto al valore totale dei proventi e dei costi dell'Associazione.

I Progetti attivati in loco da HELP CODE hanno propria autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa.

- La contabilizzazione delle spese relative alle operazioni di gestione dei Progetti avviati in loco dall'Associazione, avviene per cassa. Le spese vengono registrate, quindi, solo quando pagate. Le risorse inviate dalla Direzione per la realizzazione dei Progetti e le donazioni ricevute in loco da privati, quando incassate.
- I trasferimenti in denaro destinati alla Realizzazione dei Progetti in loco, vengono contabilizzati come *"Depositi nei PVS per progetti"*, nell'attivo dello Stato Patrimoniale e girati alle varie voci di spesa *"Uscite per la realizzazione di Progetti nei PVS"*, nel momento in cui vengono sostenute.
- In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

2.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Nel caso in cui tali principi non siano stati ritenuti compatibili con l'attività dell'Associazione sono stati applicati criteri differenti, determinati in base alla prassi di riferimento delle associazioni (*non a scopo di lucro*) che operano nel medesimo settore di attività di HELP CODE.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Vengono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell'utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote previste dalla normativa vigente (*art. 102, DPR 917/86*), ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'ammortamento ridotto nella misura del 50% dell'aliquota di legge.

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze derivanti dall'attività commerciale / e-commerce quest'ultima avviata dall'Associazione nell'anno precedente.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Le partite in valuta estera diverse dall'euro, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in euro utilizzando il cambio INFOREURO.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerenza e di prudenza.

2.4 Commenti alle principali voci di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2019	€	55.359
Saldo al 31/12/2018	€	76.994
Variazioni	€	-21.635

La voce “immobilizzazioni immateriali” risulta così costituita:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Nuovo MARCHIO	48.800	-29.280	19.520
Licenze software	102.571	-86.740	15.831
Spese di ristrutturazione nuova sede	5.806	-3.483	2.322
Spese di ristrutturazione negozio	0	0	0
Certificazione ISO 9001	0	0	0
Costi ed oneri pluriennali da ammort.	10.992	-4.608	6.383
Sito WEB	66.723	-57.998	8.725
Intranet locale	0	0	0
Marchi	8.527	-5.950	2.577
Totale	243.418	-188.059	55.359

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	€	12.065
Saldo al 31/12/2018	€	20.241
Variazioni	€	-8.176

L'importo, alla data di chiusura di Bilancio, risulta costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Mobili e arredi sede	26.176	-24.504	1.672
Mobili ed arredi negozio	0	0	0
Macchine uff. ed elettroniche sede	73.063	-67.841	5.222
Macchine uff. ed elettroniche negozio	0	0	0
Attrezzature fotografiche	18.341	-18.341	0
Attrezzatura varia minuta	4.083	-2.859	1.224
Altri impianti	12.950	-12.078	872
Autovetture PVS	88.630	-85.555	3.075
Motoveicoli	4.098	-4.098	0
Acq.beni inf a 516 euro	2.700	-2.700	0
Totale	230.042	-217.976	12.065

La voce "Autovetture PVS" si riferisce alle autovetture acquistate come supporto logistico agli uffici in loco.

L'Associazione non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	€	5.125
Saldo al 31/12/2018	€	3.026
<i>Variazioni</i>	€	<u>2.099</u>

Il valore delle rimanenze, corrisponde al valore dei beni a magazzino alla data della chiusura, derivante dall'attività di e-commerce.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	€	76.247
Saldo al 31/12/2018	€	34.366
<i>Variazioni</i>	€	<u>41.881</u>

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti Vs.clienti	2123		2.123
Crediti vs. Erario	2.837	0	2.837
Anticipi a fornitori	400	0	400
Crediti v/dipendenti	2.890	0	2.890
Crediti diversi	23.611	39.069	62.681
Depositi cauzionali	0	5.316	5.316
Totale	31.861	44.385	76.247

Il saldo risulta così suddiviso:

La voce “Crediti vs.Clienti” è rappresentata da fatture verso clienti da emettere.

La voce “Crediti vs. Erario” è rappresentata dai bonus conferiti ai lavoratori ai sensi del D.L. 66/2014 sulle buste paga di dicembre 2019, e le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari.

La voce “Crediti diversi” è composta da una voce che rappresenta un credito in un progetto verso un nostro partners.

La voce “Depositi cauzionali” è rappresentata dalla cauzione versata dall’Associazione per l’affitto dei locali di via di XXV aprile 12B di euro 4.000, e dal deposito cauzionale per la testata istituzionale “HELP” (Euro 1.316,00).

III. Crediti per progetti

Saldo al 31/12/2019	€	2.386.338
Saldo al 31/12/2018	€	4.169.686
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>-1.783.348</u></u>

La voce “Crediti per Progetti” rappresenta il valore dei crediti vantati dall’Associazione verso i finanziatori istituzionali per contributi non ancora incassati relativi ad annualità future di progetti per i quali sono stati sottoscritti contratti.

IV. Disponibilità liquide

La voce delle disponibilità liquide risulta così composta:

Descrizione	31/12/2019
Denaro e valori in cassa	1.807
Depositi sede	1.433.054
Depositi nei PVS per Progetti	187.115
Totale	1.621.975

I Depositi Sede accolgono le consistenze giacenti nei conti correnti bancari e postali della Sede. L'Associazione in Italia, intrattiene rapporti con 5 Istituti, a normali condizioni di mercato.

I Depositi nei PVS per progetti accolgono le consistenze di cassa e i depositi bancari, anche in valuta locale, degli Uffici demandati allo sviluppo dei Progetti di HELP CODE.

Diamo di seguito il dettaglio per Ufficio ai quali si riferiscono:

Ufficio	Paese	Depositi in €
Beira	MOZAMBICO	1.419
Maputo	MOZAMBICO	18.130
Vilankulo	MOZAMBICO	566
Maputo	MOZAMBICO progetti	131.686
Kathmandu	NEPAL	1.274
Sihakuville	CAMBOGIA	1.693
Congo	CONGO	14
Tunisia	TUNISIA	32.333
	Totale	187.115

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	€	24.078
Saldo al 31/12/2018	€	26.218
<i>Variazioni</i>	€	<u>-2.140</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio al fine di rispettare il criterio della competenza temporale.

Si riferiscono a costi di gestione della struttura di Genova.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Associazione, risulta essere così costituito:

- I – Fondo di dotazione
- II – Fondi vincolati
- III - Risultato di Gestione

In particolare:

1. "Fondo di dotazione" è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della costituzione dell'Associazione. In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.

2. "Fondi vincolati" sono risorse vincolate alla Missione associativa e costituiscono quindi un impegno a finanziare l'attività caratteristica e istituzionale dell'associazione, rappresentata nello specifico dalle attività SAD, da progetti con finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all'attività dell'Associazione stessa

4. La voce "IV Altre riserve e Risultati di Precedenti esercizi" evidenzia una variazione dovuta all'accantonamento del risultato di gestione dell'esercizio 2018, pari a 4.120 Euro.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2019 risulta così movimentato nelle sue voci:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
I – Fondo di dotazione	12.491	12.491	0
II – Fondi vincolati, di cui:	358.862	358.862	0
- <i>Fondi Vincolati alla Missione Associativa</i>	358.862	358.862	0
III Risultato di gestione:	13.206	4.120	9.086
- <i>dell'esercizio</i>	13.206	4.120	0
IV Altre Riserve e Risultati di precedenti esercizi	-11.224	-15.345	4.121
- <i>degli esercizi precedenti, non ancora allocati</i>	-11.224	-15.345	0
Totale Patrimonio netto	373.334	360.128	13.206

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	€	65.000
Saldo al 31/12/2018	€	15.000
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>50.000</u></u>

La voce rappresenta un accantonamento a un fondo rischi per coprire cofinanziamenti su progetti approvati , per gli anni futuri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	€	54.518
Saldo al 31/12/2018	€	53.897
<i>Variazioni</i>	€	<u><u>621</u></u>

Il fondo di trattamento di fine rapporto è quello che risulta al 31.12.2019 dedotto l'utilizzo durante l'anno.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	€	201.098
Saldo al 31/12/2018	€	180.897
<i>Variazioni</i>	€	<u>20.201</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2019
I - Debiti vs/ fornitori	89.337
II- Debiti vs/ progettii	
III- Altri debiti:	111.762
<i>Debiti vs/erario</i>	16.029
<i>Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale</i>	30.054
<i>Debiti v/personale</i>	18.520
<i>Altri Debiti</i>	47.159
Totale debiti	201.098

I debiti vs/fornitori si riferiscono alle spese per beni e servizi acquisiti a favore della struttura operativa.

I debiti vs/erario sono costituiti dalle ritenute IRPEF sulle retribuzioni di dicembre 2019 dei lavoratori dipendenti e co.pro e autonomi (euro 11.689), dalle ritenute addizionali regionali di dicembre 2019 dei lavoratori dipendenti e co,pro (euro 1.022) a lavoratori autonomi (euro 673) ,il debito iva relativo al quarto trimestre 2019 (euro 2.645) .

La voce altri debiti è composta dalle spese di amministrazione e utenze relative alla sede di Genova (euro 12.359) e da un debito vs. un nostro partners su un progetto (34.800)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	€	3.487.237
Saldo al 31/12/2018	€	5.590.674
<i>Variazioni</i>	€	<u>-2.103.437</u>

La voce rappresenta ricavi verso progetti istituzionali che avranno la loro manifestazione negli anni successivi

Di seguito si evidenziano gli impegni dell'Associazione nei confronti dei donatori per la realizzazione dei progetti istituzionali negli esercizi futuri.

PROGETTO	DONATORE	IMPEGNI AL 01/01/2016	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2016	IMPEGNI AL 01/01/2017	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2017	IMPEGNI AL 01/01/18	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2018	IMPEGNI AL 01/01/19	IMPEGNI EVASI AL 31/12/2019	IMPEGNI AL 01/01/20
M-RES	AICS	213.308	54.246	159.061	73.501	85.560	75.633	9.928	terminato	
ADAPT	AICS			159.600	12.717	146.883	34.692	112.191	65.112	47.079
AID 11042	AICS			28.000		28.000	18.531	9.469	terminato	
AID 11242	AICS					38.948	-	38.948	terminato	
ANE -396-920	AICS					278.298	-	278.298	7.247	271.051
PROFILI 11471	AICS					186.088	-	186.088	16.017	170.071
UE TUNISIA 393-093	UE					80.044	15.000	65.044	18.830	46.214
ECG ACTION AID						5.260	-	5.260	4.004	1.256
ECG OXFAM						1.013	-	1.013	860	153
TOTALE		213.308	54.246	346.661	86.218	850.094	143.856	706.239	112.070	535.824

RENDICONTO DI GESTIONE

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo lo schema indicato dalla Commissione aziende *non*

profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Risultato di gestione al 31.12.2019 risulta positivo per complessivi € 13.206

	RENDICONTO GESTIONALE 2019	
PROVENTI PER PROGETTI		
	DA UNIONE EUROPEA	388.395
	DA ENTI GOVERNATIVI NAZIONALI	2.137.449
	DA ENTI GOVERNATIVI NAZIONALI IN LOCO	-
	DA ENTI GOVERNATIVI ESTERO	-
	DA ALTRI ENTI /CORPORATE	264.937
TOTALE DA PROVENTI PER PROGETTI		2.790.780
ONERI PER PROGETTI		
	MOZAMBICO	1.953.729
	LIBIA	846.398
	TUNISIA	107.744
	NEPAL	123.620
	CAMBOGIA	149.050
	FATTIBILITA' NUOVI PROGETTI/IRAQ	-
	CONGO	105.885
	ITALIA	120.482
TOTALE ONERI PER PROGETTI		3.406.908
MARGINE DI PROGETTO		- 616.128
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
	DONAZIONI IN DENARO	1.605.167
	CINQUE PER MILLE	72.336

	DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	7.235
TOTALE ENTRATE DA RACCOLTA FONDI		1.684.738
USCITE		
	USCITE PER PROGETTI ITALIA	346.159
	ONERI DIRETTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	229.500
	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	12.744
	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	429.572
TOTALE USCITE		1.017.976
	ONERI E PROVENTI FINANZIARI	- 12.017
	ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	- 25.411
UTILE D'ESERCIZIO		13.206

Come già indicato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa, il risultato di gestione, frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili di cassa e di competenza.

Di seguito vengono forniti alcuni dettagli delle voci più significative del rendiconto di gestione.

Ricordiamo che riguardo alla raccolta per progetti (*proventi*) e all'utilizzo dei fondi impiegati per l'attività istituzionali (*oneri*), ampia disamina viene data nel Bilancio Sociale.

PROVENTI

Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2019	€	7.235
Saldo al 31/12/2018	€	4.047
<i>Variazioni</i>	€	<u>3.188</u>

La voce in esame è costituita dai ricavi riconducibili all'attività di e-commerce ed altri prodotti ludici svolta dall'Associazione.

ONERI

Uscite per progetti Italia

Saldo al 31/12/2019	€	346.159
Saldo al 31/12/2018	€	278.761
<i>Variazioni</i>	€	<u>67.398</u>

Rappresentano i costi sostenuti nel corso dell'anno per l'attività di sensibilizzazione ed informazione

Oneri diretti di Promozione, Comunicazione

Saldo al 31/12/2019	€	229.500
Saldo al 31/12/2018	€	300.908
<i>Variazioni</i>	€	<u>-71.408</u>

Sono rappresentati come segue:

Descrizione	31/12/2019
Spese F2F Svizzera	73.039
Realizzazione materiali promozionali	42.140
Personale per comunicazione	114.321
Totale	229.500

Le spese per il F2F Svizzera riguardano l'investimento effettuato durante l'esercizio relativo all'impianto della struttura di raccolta fondi in Svizzera.

Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2019	€	12.744
Saldo al 31/12/2018	€	3.614

Variazioni € 9.130

La posta in esame si riferisce esclusivamente agli oneri sostenuti per l'attività di e-commerce . I costi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2019
Acquisto di merci e materiali	12.131
Spese di promozione	0
Ammortamenti	0
Spese varie	614
Totale oneri accessori	12.744

Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2019 € **429.572**

Saldo al 31/12/2018 € 359.843

Variazioni € 69.729

Gli oneri di supporto generale, rappresentano circa il 10 % del totale oneri.

Di seguito il dettaglio di ogni singola voce di spesa:

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	Costi sostenuti	Quota attribuita a progetti nei PVS e in Italia	Quota costo personale raccolta fondi	Quota costo personale comunicazione	Netto a bilancio
Costi del personale	605.636	-175.641	-114.321	-134.667	181.007
Spese generali per servizi	101.224				101.224
Godimento beni di terzi	25.967				25.967
Ammortamenti	39.268	0			39.268
Oneri Diversi di Gestione	52.719				52.719
Imposte d'Esercizio	29.388				29.388

Totale	854.201	-175.641	-114.321	-134.667	429.572
---------------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------------

In questa riclassificazione del rendiconto gestionale il margine di progetto, negativo per euro 616.128, rappresenta i costi diretti di progetti all'estero sostenuti dall'Associazione grazie alla propria attività di raccolta fondi da individui.

L'utile di esercizio è la risultanza del margine di progetto più la differenza tra entrate da raccolta fondi e spese sostenute in Italia - incluse quelle per progetti di informazione ed educazione - più le marginalità straordinarie e finanziarie.

Oneri e proventi finanziari

Saldo al 31/12/2019	€	-12.017
Saldo al 31/12/2018	€	-16.605
<i>Variazioni</i>	€	<u>4.588</u>

Gli oneri e proventi finanziari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2019
Interessi, sp. e commis. bancarie	10.981
Interessi, spese e commis. postali	1.866
Interessi per ritardato pag.	0
Interessi attivi	-913
Commi.Trasferimenti Denaro	84
Totale	12.017

Altri Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2019	€	-25.411
Saldo al 31/12/2018	€	-7.471
<i>Variazioni</i>	€	<u>-17.940</u>

Gli oneri straordinari sono costituiti dalla differenza tra sopravvenienze attive e passive maturate nel corso dell'esercizio.

2.6 Altre informazioni

Numero dipendenti e volontari

Alla data del 31 dicembre 2019, risultano in forza all'Associazione personale dipendente in numero di 12 (dodici) e collaboratori in numero di 4 (quattro) per Italia e di 6 (sei) per l'estero.

Fiscalità

In riferimento all'IRAP relativa all'attività istituzionale, l'ammontare è stato calcolato nella misura di Euro 29.388,00.

Esenzioni fiscali di cui beneficia l'Associazione

L'Associazione HELP CODE Italia - Centro Cooperazione Sviluppo è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 Novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso.

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per chi effettua erogazioni liberali a favore di enti del terzo settore, dal 1° gennaio 2019 è prevista una detrazione pari al 30 per cento. A fronte di liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche, società e enti è ammessa la deducibilità nei limiti del 10 per cento dichiarato, con eliminazione del limite di 70mila euro prima previsto dal DL 35/2005.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero, completo e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale d'esercizio dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo, pertanto, propone all'Assemblea di approvare il bilancio relativo all'anno 2019 e di riportare a nuovo l'utile maturato.

Genova, 01/04/2020



Il Presidente
Giorgio Zagami

HELP CODE

Via XXV Aprile 12B – 16123 Genova

Codice fiscale 95017350109

**RELAZIONE DEI COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31.12.2019**

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del Help Code al 31 dicembre 2019 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio Direttivo unitamente ai prospetti informativi ed agli allegati di dettaglio.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge, ove presenti, nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ove questi risultino compatibili con l'attività svolta dalla Vostra Associazione. L'attività di controllo è stata svolta congiuntamente alla società di revisione che ha certificato il bilancio al 31.12.2019.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. E' stato inoltre oggetto di verifica la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni tecniche che ne disciplinano la redazione.

In particolare Vi segnaliamo che:

- lo schema di bilancio utilizzato, conforme alla “raccomandazione n.1” elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, è da noi



ritenuto sufficientemente chiaro ed adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'ente;

- riteniamo di poter attestare la congruità e la ragionevolezza dei criteri di valutazione utilizzati;

Con riferimento all'attività di vigilanza esperita nell'anno 2019 Vi segnaliamo quanto segue:

- abbiamo partecipato, salvo giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio direttivo e abbiamo verificato la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte sia con la normativa di riferimento che con lo statuto vigente prestando particolare attenzione al contenuto etico delle stesse in conformità al carattere non lucrativo dell'associazione;
- abbiamo richiesto periodicamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'associazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione coerente con la specificità dell'attività dell'associazione;
- non abbiamo rilevato nel corso dell'esercizio alcuna operazione atipica od inusuale;
- abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo-contabile che risulta strutturato in modo tale da assicurare la ragionevole certezza che i dati contabili siano correttamente rilevati;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

I controlli effettuati ci consentono di esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 ritenendo lo stesso corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture

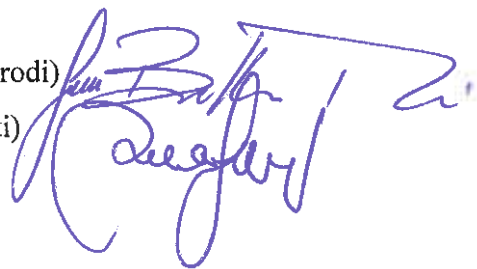


contabili e che la valutazione del patrimonio sociale sia stata correttamente effettuata.

Il Collegio Sindacale

(Dott. Giovanni Battista Parodi)

(Dott. Massimiliano Iazzetti)



HELP CODE

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci della HELP CODE Italia

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società HELP CODE Italia (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai principi richiamati nella nota integrativa e, ove possibile, nel rispetto delle norme applicabili alle Associazioni nel settore della Cooperazione Internazionale e dell'Aiuto Umanitario.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la HELP CODE Italia non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia, 50 | 20124 Milano | Italy

Tel +39 02 49495.711 | Fax +39 02 49495.721 | Email pkf.mi@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta al Registro Revisori Legali MEF – Ministero Economia e Finanza – Associata Assirevi

Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel: 02 49495.711 Fax: 02 49495.721- Capitale Sociale EURO 175.000,00 – REA Milano 1045319

Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempimenti riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, laddove applicabili agli enti non profit così come illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 3 aprile 2020

PKF Italia S.p.A.



Michele Riva
(Socio)